



P I A N O R E G O L A T O R E G E N E R A L E

P I A N O D I R I Q U A L I F I C A Z I O N E U R B A N A
di iniziativa mista, pubblico - privata
per il recupero della parte alta dell'antico borgo di ROVER

(Rif. art. 50 L.p. 15/2015 e art. 4 del Regolamento urbanistico-edilizio provinciale) | v.12-2022



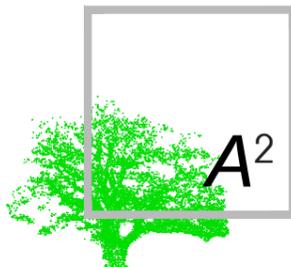
arch. **Claudio Micheletti**
arch. **Cesare Micheletti**

n° 950 dell'Albo degli Architetti P. P.C. della Provincia di Trento
n° 698 dell'Albo degli Architetti P. P.C. della Provincia di Trento

CESARE MICHELETTI
LOREDANA PONTICELLI
CLAUDIO MICHELETTI

collaboratori
arch. Alfio Biondo
arch. Cristiana Debiassi

P.0011 RELAZIONE D'ANALISI STORICO PAESAGGISTICA



STUDIO DI ARCHITETTURA
E PAESAGGISTICA

A² studio s.r.l.
via Enrico Conci 74
I - 38123 TRENTO
t. +39 0461 921316
a2.studio.tn@gmail.com
a2.studio.tn@pec.it
c.f./p.i. 01787050226

1.1. Elaborati costitutivi del P.R.U. 1 -Rover

P.00 ricostruzione dello stato attuale – articolato come di seguito:

P.00.11 RILIEVO: relazione di analisi storico-paesaggistica

fascicolo A3

PROGETTISTI INCARICATI



claudio micheletti
cesare micheletti

n° 950 dell'Albo degli Architetti della Provincia di Trento
n° 698 dell'Albo degli Architetti della Provincia di Trento
member of International Federation Landscape Architecture
socio AIAPP n° 473

projects and researches
into the alpine space

- via E. Conci, 74
I - 38123 TRENTO
- tel/fax 0461-921316
- a2.studio.tn@gmail.com
- p.i. 01787050226



ORDINE DEGLI ARCHITETTI
DELLA PROV. DI TRENTO

dott. arch. CLAUDIO MICHELETTI
ISCRIZIONE ALBO N° 950

ORDINE DEGLI ARCHITETTI
DELLA PROV. DI TRENTO

dott. arch. CESARE MICHELETTI
ISCRIZIONE ALBO N° 698

RELAZIONE D'ANALISI STORICO PAESAGGISTICA

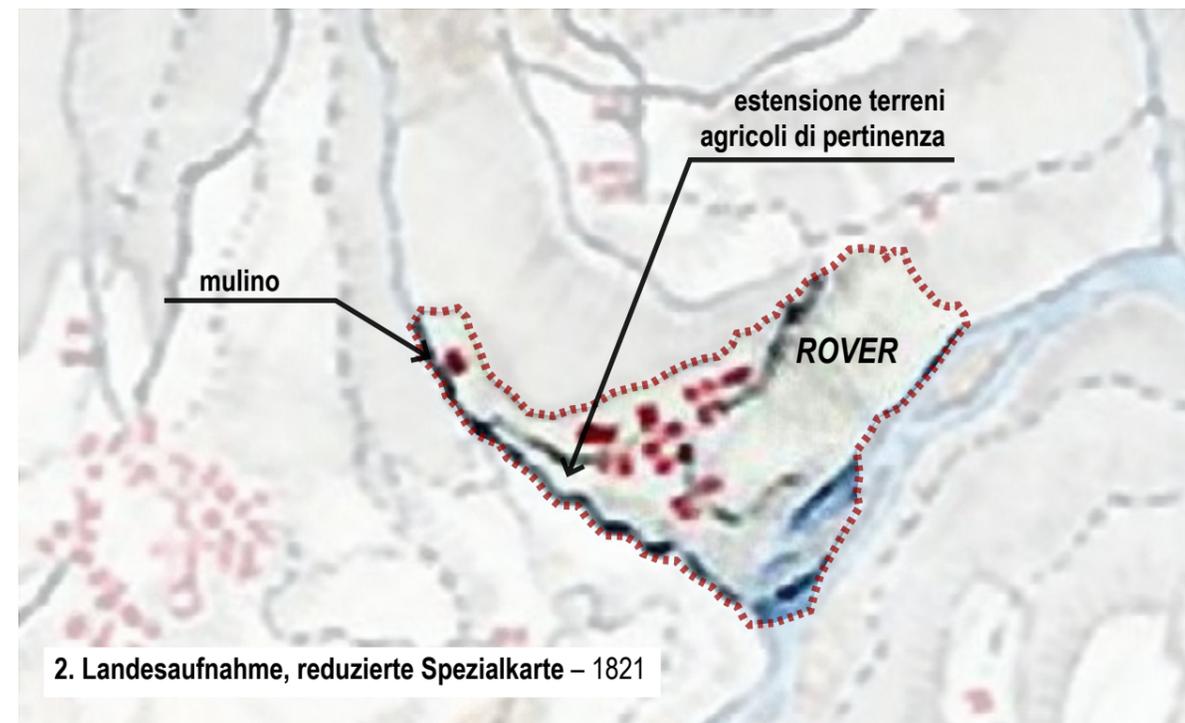
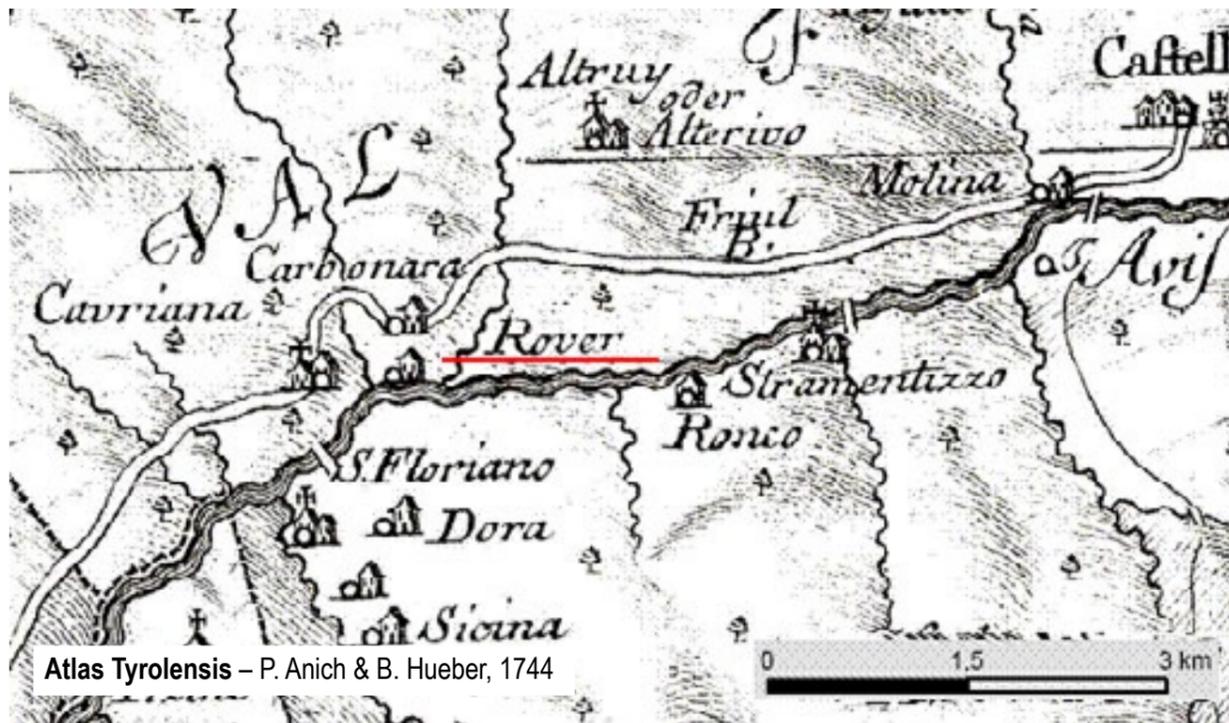
PRU 1 – ROVER

STATO ATTUALE

RILIEVO: ALAISI STO-
RICO PAESAGGISTICA

P.00.11

MATRICI STORICHE | ELEMENTI DI VALORE

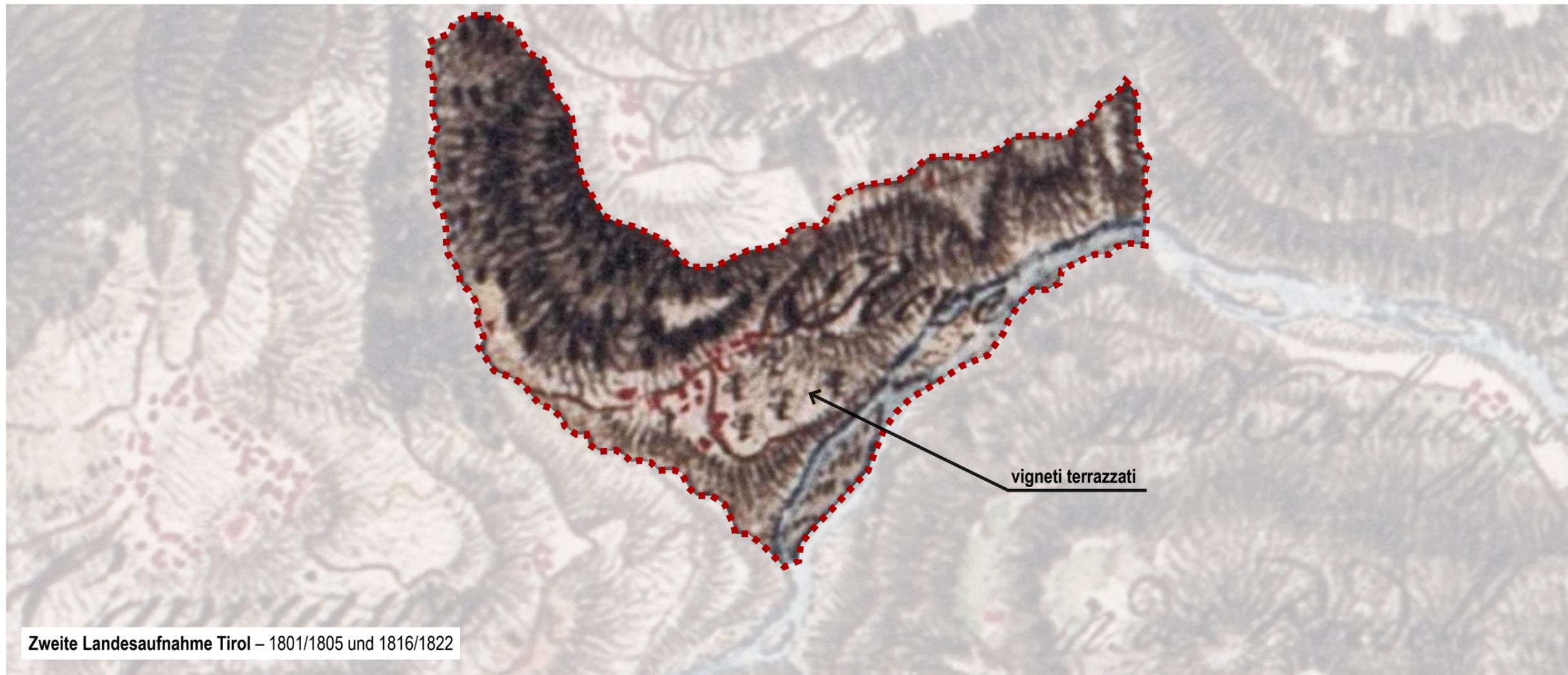


L'insediamento di **Rover**, la cui origine risale al XIII sec., nasce come **maso** - da intendersi alla latina "*mansio*" - lungo la strada che risaliva la val di Cembra verso la val di Fiemme.

Nel tempo il nome della località varia tra forme auliche, tedeschizzate e dialettali:

- Hoff zu Rovoled / Rovoled;
- **Mansus** de Rovoledo / Rovoledo / Roboledo / Roboretto / Roveredo;
- al Rovoled / Rovoledo;
- al Rol;
- **Maso** de Roboretto;
- **Maso** dal Rover;

ma il senso rimane sempre quello di un piccolo insediamento organizzato e produttivamente autosufficiente, di dominio collettivo (come d'uso nel diritto romano, che caratterizza tutte le vallate ladine) e a presidio di un punto nodale dei percorsi di collegamento lungo le valli dell'Avisio.

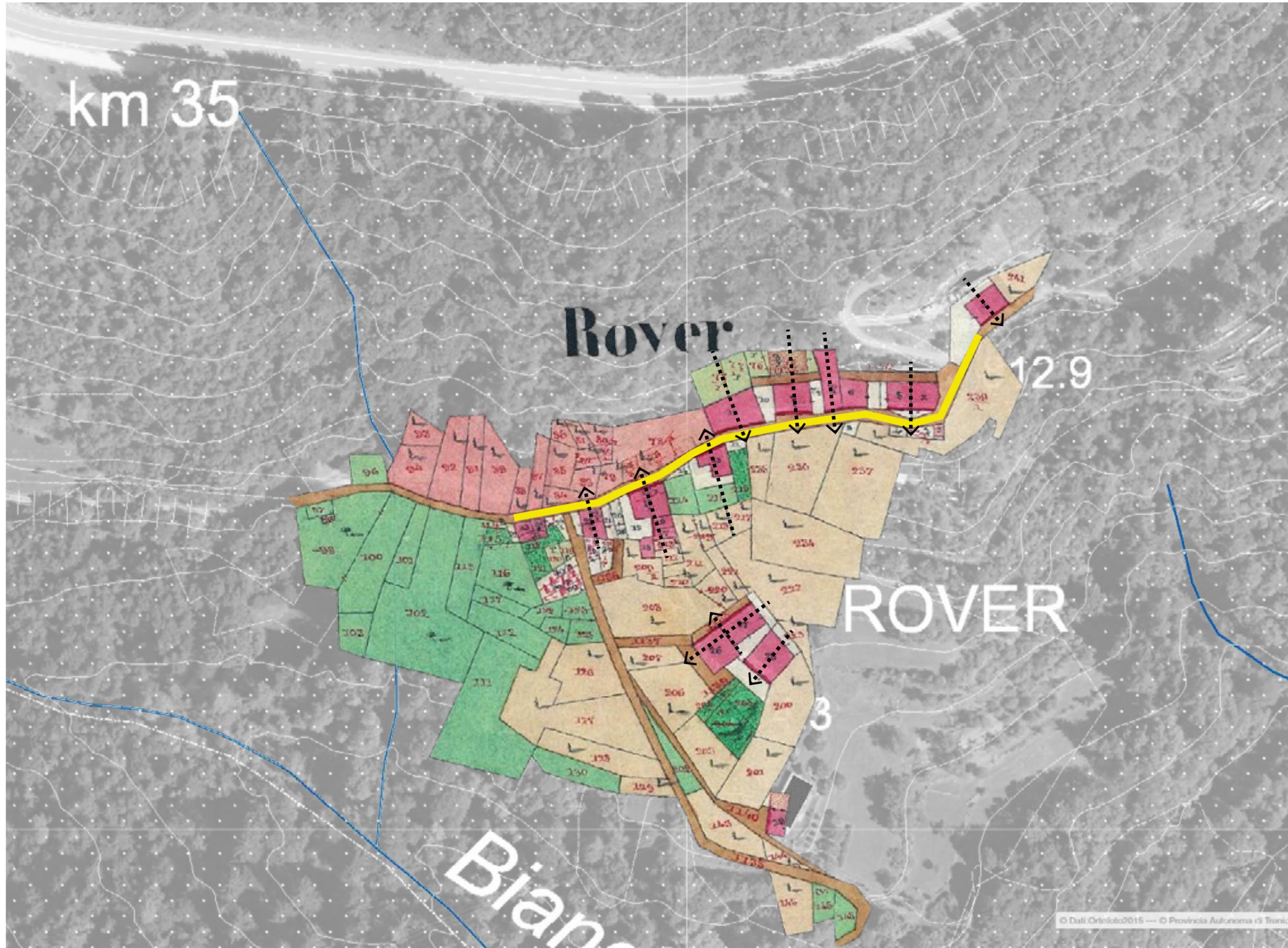


MATRICI STORICHE | RAPPORTO INSEDIAMENTO-AMBITI AGRICOLI



Il forte legame tra Rover ed il suo contesto rurale, stretto tra i **confini naturali della val Gausa a E, l'Avisio a S, Rio Bianco a O**, è testimoniato fin dal 1339 (la prima investitura nota) ed il fatto che l'istituzione di questa piccola "proprietà collettiva" abbia resistito fino ad ora, attraversando indenne periodi storici burrascosi, è un chiaro indicatore di quale sia il principale elemento di valore: l'ambito agricolo a valle dell'abitato e che risale lungo il Rio Bianco fino al mulino.

MATRICI STORICHE | STRUTTURA INSEDIATIVA E ORIENTAMENTI



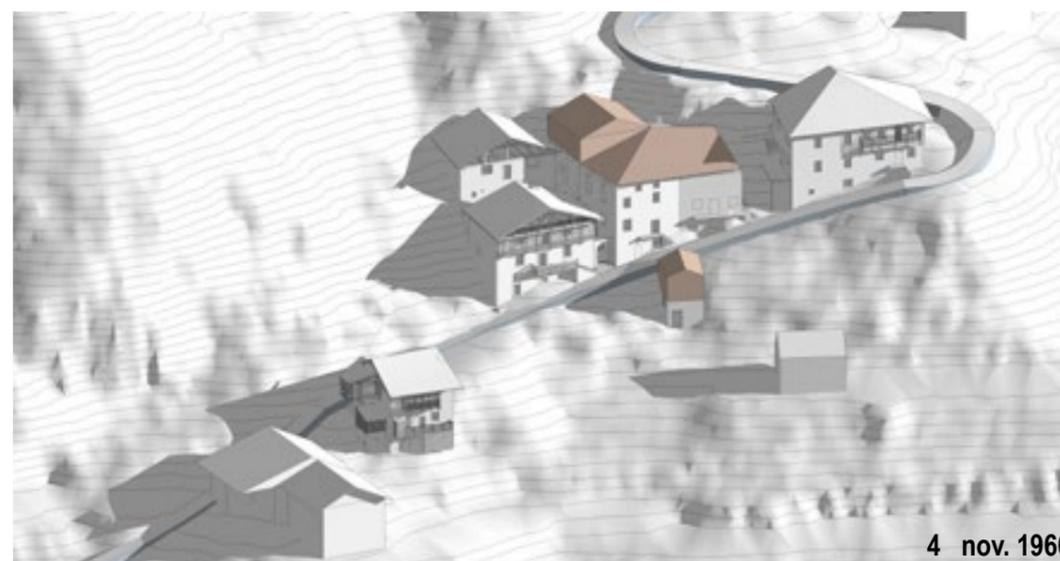
L'insediamento di **Rover**, nato come raggruppamento di pochi edifici lungo la strada segue direttrici ed orientamenti precisi che trovano la loro origine nella conformazione del terreno e nell'esposizione al sole.

Il contesto paesaggistico composto sia da *naturlandschaft* (valle del Rio Bianco e bosco circostante) che da *kulturlandschaft* (terrazzamenti) viene arricchito da **architetture rustiche** (13 edifici storici) **permeabili** che evidenziano il rapporto funzionale diretto e continuo con l'ambiente.

MATRICI STORICHE | EVOLUZIONE STORICA



Il nucleo di Rover è stato intensamente abitato fino alla meta degli anni '50 del secolo scorso, quando fu la sede del cantiere per la costruzione della diga di Stramentizzo.



Dal punto di vista della consistenza architettonica degli immobili il nucleo è rimasto sostanzialmente inalterato fino ad oggi, nonostante il frazionamento progressivo delle proprietà immobiliari e la mancanza di attrattività (sia agricolo-produttiva, che residenziale) abbia portato ad un progressivo abbandono degli edifici.



Nel 1966 una frana investì un edificio, demolendolo integralmente e causando la morte di alcuni abitanti e segnando l'avvio dello spopolamento.

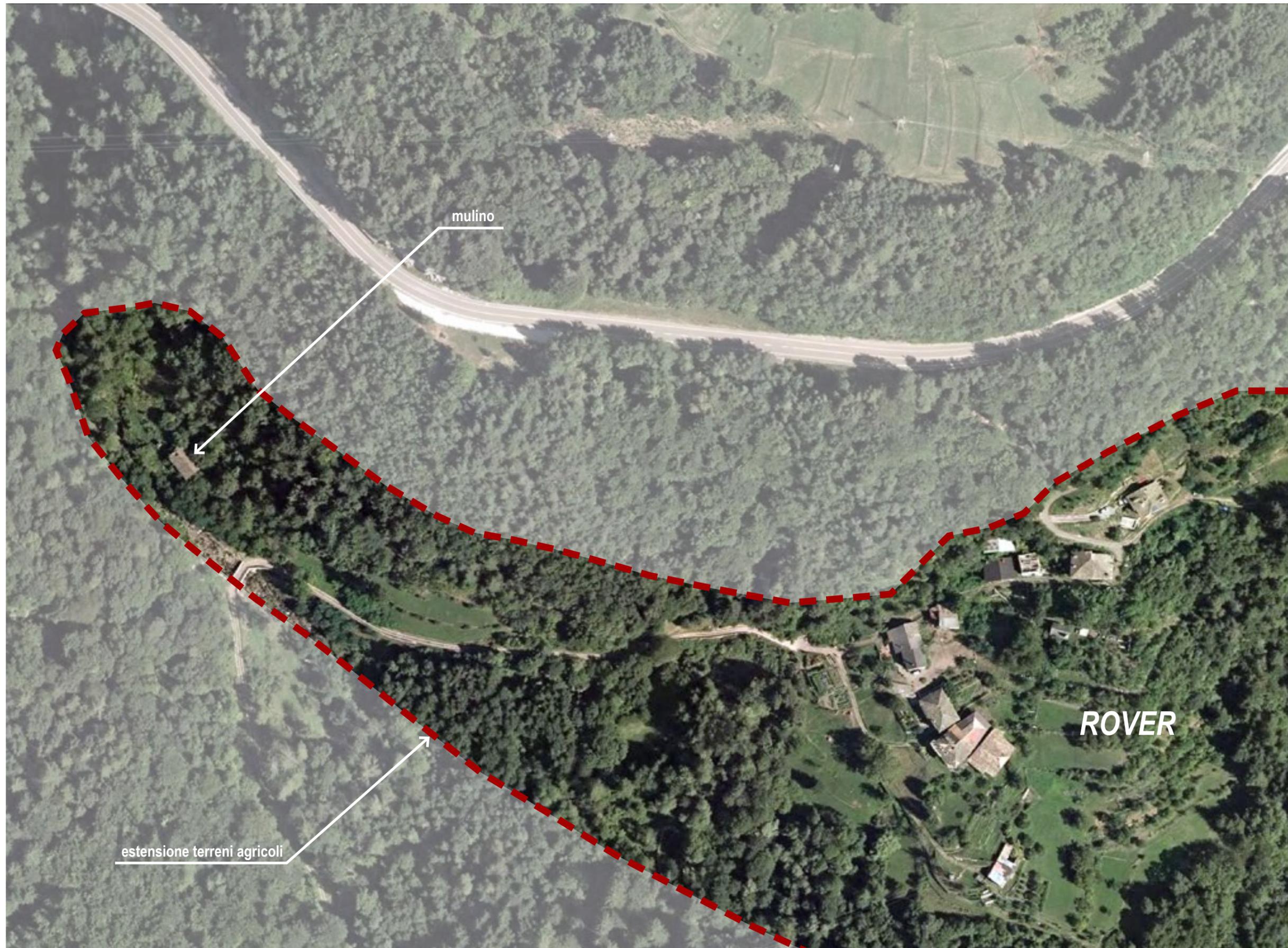
MATRICI PAESAGGISTICHE | MORFOLOGIA DEL PAESAGGIO



Le matrici rurali, espresse attraverso il fitto sistema dei terrazzamenti, contrariamente a quanto riscontrabile in situ, sono ancora chiaramente visibili attraverso gli strumenti di analisi morfologica (DTM).

Emerge chiaramente il **legame strutturale** che collega l'abitato di **Rover** al **mulino** presso il Rio Bianco.

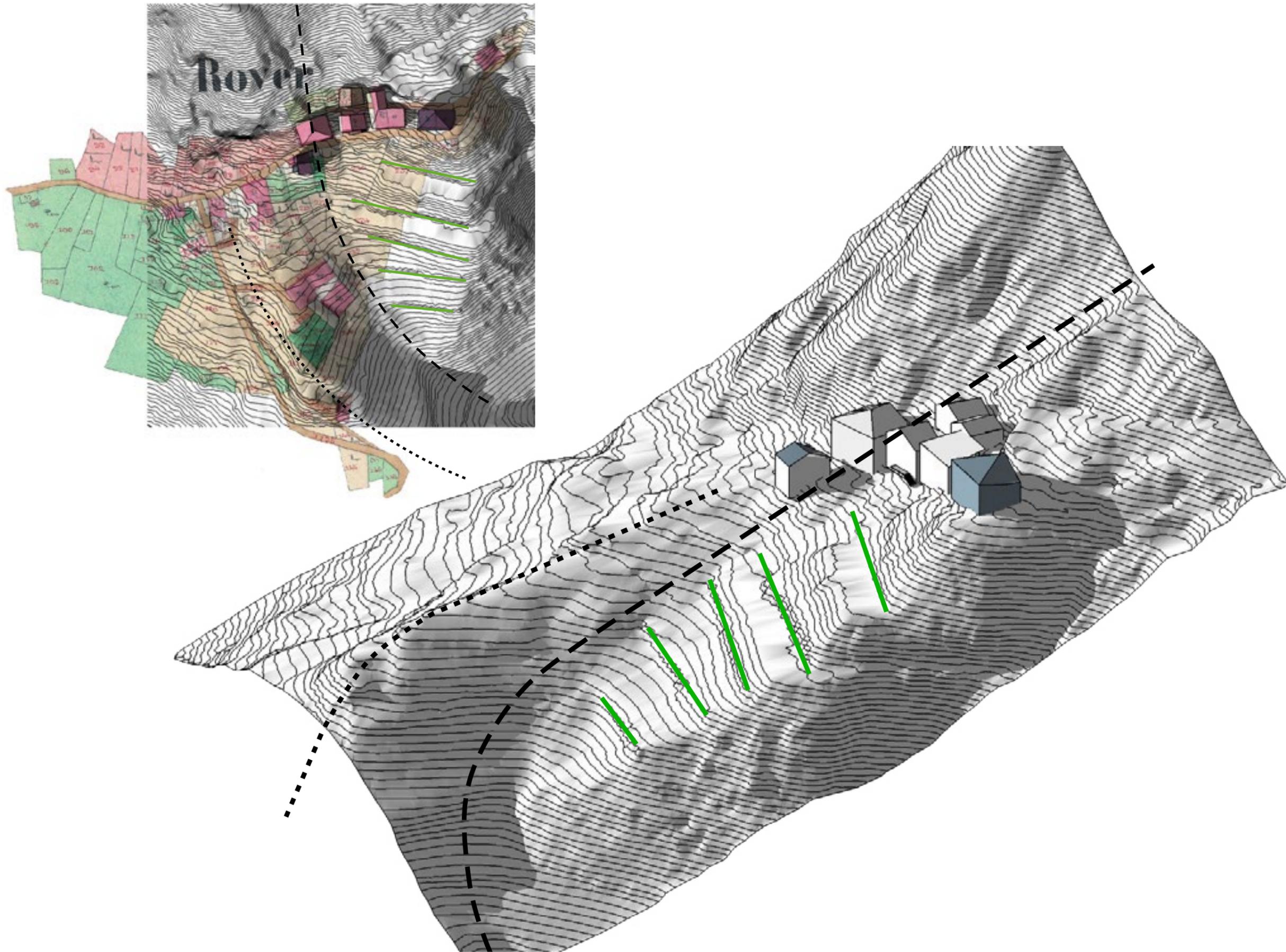
MATRICI PAESAGGISTICHE | AMBITI E AREE OMOGENEE



Oggi osservando il contesto tramite il fotopiano è ancora possibile cogliere la coerenza tra insediamento e aspetti agronomici e paesaggistici.

Tuttavia, a causa del progressivo abbandono dei terrazzamenti ed alle situazioni di rinaturalizzazione spontanea, comuni a molte piccole frazioni di montagna, il contesto rurale risulta più difficilmente leggibile.

MATRICI PAESAGGISTICHE | SEGNI DEL PAESAGGIO



MATRICI PAESAGGISTICHE | STRUTTURA DEL PAESAGGIO

